

VIA CRUCIS

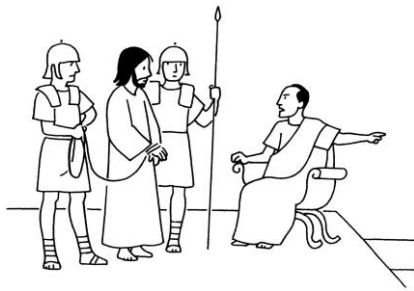


✠ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

L'amore del Padre, la grazia del Figlio Gesù e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

In comunione con tutta la Chiesa, in questo venerdì di Quaresima, ripercorriamo il cammino della Croce. Torniamo a seguire le tappe di Dio che ci ama fino a dare la vita per noi. Questa sera scopriremo che la vita e la morte di Gesù assomiglia alla vita di tanti adolescenti e giovani che, nei nostri giorni, cercano di vivere un po' come Lui. Il Vangelo non è una teoria, o una bella favola: è diventato carne e storia degli uomini e delle donne che scelgono di seguire Gesù. Questa sera tutti noi camminando insieme a Gesù siamo chiamati a domandarci quanto la nostra fede ci fa essere cristiani credibili nella nostra vita quotidiana. Riflettiamo assieme ai ragazzi della nostra comunità sul cammino percorso da Gesù verso il Calvario, cercando di attualizzare le situazioni che lui ha vissuto, per comprenderle al meglio, farle proprie e trarne spunto per vivere in pienezza la vita di ogni giorno.

I STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

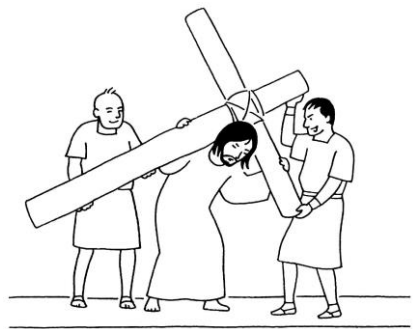
Chiese loro Pilato: “Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?”. Tutti risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli disse: “Ma che male ha fatto?”. Essi allora gridavano più forte: “Sia crocifisso!”. Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mt 27,22-23.26).

□ “Sia crocifisso”: questo è il forte grido con cui Pilato se ne lavò le mani. Nessun essere umano può condannare un altro all'uccisione, soprattutto se questo è innocente, bambino o adulto, vecchio o giovane, ammalato o in salute, incurabile o in fin di vita, dal momento che siamo tutti a pari livello in dignità. Tutti i giorni anche nella nostra società ci capita di dire: “Non mi riguarda, non mi interessa” oppure quando un nostro amico è nel momento del bisogno noi, come Pilato, ci laviamo le mani come niente fosse.

✠ Preghiamo insieme: **Aiutaci, Signore.**

- Aiutaci a non lavarci le mani come ha fatto Pilato con Gesù.
- Aiutaci a non giudicarci male nella nostra comunità.
- Aiutaci a rispettare le opinioni diverse dalle nostre.
- Aiutaci a metterci in gioco e a prenderci le nostre responsabilità.

II STAZIONE: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

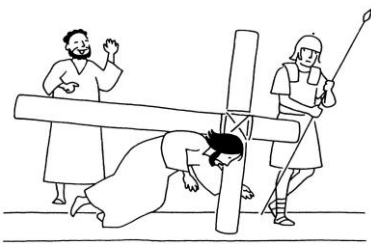
Pilato disse ai Giudei: “Ecco il vostro re!”. Ma quelli gridarono: “Via! Via! Crocifiggilo!”. Disse loro Pilato: “Metterò in croce il vostro re?”. Risposero i capi dei sacerdoti: “Non abbiamo altro re che Cesare”. Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota (Gv 19,14-17).

□ Entro in chiesa ogni domenica per la Messa e lì vicino all'altare c'è il crocifisso. Una croce in legno e sopra ci sei tu, non posso fare a meno di chiedermi perché. Perché farsi caricare una croce, tutta quella sofferenza per gli altri, per delle persone che ti volevano sulla croce per potersi liberare di te? Perché doversi caricare un tale peso sulle spalle? Soddisfazione personale? No, deve essere stato qualcosa di più profondo, di più forte, qualcosa che a noi spesso manca. Tante volte a scuola, sul lavoro mi viene caricata sulle spalle una croce e pesa arrivare in cima alla salita: la paura di fallire, di non farcela, di deludere chi mi sta intorno e crede in me, crede nelle mie capacità. Ma tu avevi un motivo più alto per arrivare in cima al Gòlgota, sapevi che non avresti fallito, saresti caduto ma ti saresti anche rialzato per compiere la missione affidatati dal Padre: avevi fiducia in Lui. Ti guardo su quel crocifisso vicino all'altare e ti prego di aiutarmi. Fammi avere quella fiducia che avevi tu per superare le paure che mi attanagliano, soprattutto quando sperimento la sofferenza, e fa che non mi impediscano di seguirti con fede e amore.

✝ Preghiamo, dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

- Perché siamo capaci di vedere nelle nostre croci una possibilità di aiuto per gli altri.
- Perché con il tuo esempio siamo in grado di accettare le sofferenze senza lamentarci.
- Perché con il tuo aiuto possiamo pregare ogni giorno per vivere fiduciosi del tuo amore.
- Perché la paura di deludere gli altri non ci impedisca di compiere opere buone.

III STAZIONE: GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA



✝ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

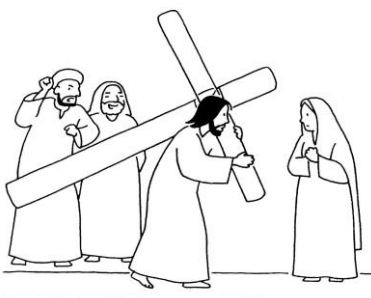
Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito (*Eb 5,7*).

□ L'altro giorno avevo una verifica importante a scuola, mi ero preparato con molto impegno ed ero sicuro di sapere. Purtroppo il professore ha fatto delle domande che non mi aspettavo e, preso dal panico, non ho saputo rispondere come avrei voluto. Speravo che nonostante tutto fosse andata discretamente bene ma la valutazione era stata negativa. Ero deluso da me stesso, dalla mia incapacità di affrontare le difficoltà. Avevo bisogno di qualcuno che mi confortasse e sembrava che nessuno fosse disposto ad aiutarmi, allora ho pensato a Te sulla via del Calvario quando sei caduto per la prima volta e mi sono sentito meno fragile.

✝ Ripetiamo insieme: **Donaci il tuo aiuto, Signore.**

- Quando le salite sembrano troppo dure.
- Quando tutto sembra essere contro di noi.
- Quando non riusciamo ad alzarci dopo una delusione.
- Quando nessuno riesce a confortarci e capirci.

IV STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE



✝ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

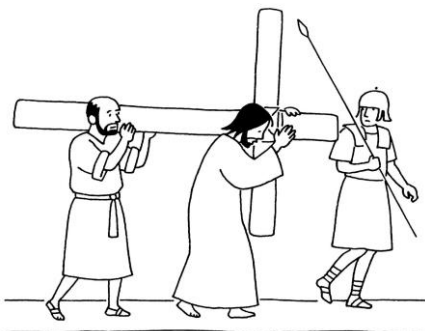
Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Gesù, vedendo la madre ai piedi della croce e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!" (*Gv 19,25-27*).

□ Cara mamma, tu mi hai donato la vita, ma non sempre so come dimostrarti la mia gratitudine. Spesso vorrei ringraziarti per tutto l'amore che mi doni ogni giorno e invece sono troppo impegnato a pensare a me stesso e non trovo nemmeno il tempo per dirti un semplice grazie o per farti un sorriso. Senza volerti ferire ti rispondo male o ti disobbedisco, ma so che il tuo cuore è stracolmo di bontà e sento che mi hai già perdonato. Vorrei tanto essere come Gesù che anche nel momento della sua condanna non pensa solo a se stesso ma a sua madre e a tutti noi, suoi fratelli.

✠ Preghiamo ora insieme l'Ave Maria per ringraziare la nostra Mamma del Cielo, rivolgendo anche un dolce pensiero alle nostre mamme che ci sono accanto ogni giorno: **Ave, o Maria.**

V STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce... Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua (*Mt 27,32; 16,24*).

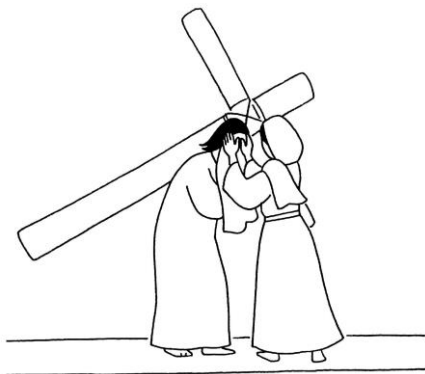
□ Caro Gesù, ieri a scuola ero particolarmente giù di morale e non mi andava di parlare con nessuno; ero chiuso in me stesso.

Anche durante la pausa non volevo parlare con nessuno e mi sono messo in un angolo del corridoio. Mentre mi guardavo attorno ho notato un altro ragazzo che sedeva in disparte. All'inizio ero titubante ma poi ho preso coraggio e mi sono avvicinato a lui. Con grande sorpresa ho scoperto che lui era così triste perché nessuno gli rivolgeva la parola. Quindi abbiamo passato il tempo che rimaneva a parlare. Alla fine della pausa mi sono sentito sollevato perché avevo portato un po' di gioia nel cuore del ragazzo con cui avevo parlato.

✠ Diciamo insieme: **Aiutaci, Signore, a portare la croce dei nostri fratelli.**

- Quando non troviamo il coraggio di fare il primo passo.
- Quando ci sentiamo soli e pensiamo solo a noi stessi.
- Quando siamo nella sofferenza e nel peccato.
- Quando siamo incapaci di perdonare come Dio perdona a noi.

VI STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO A GESÙ



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi. In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me (*Mt 25,34-36.40*).

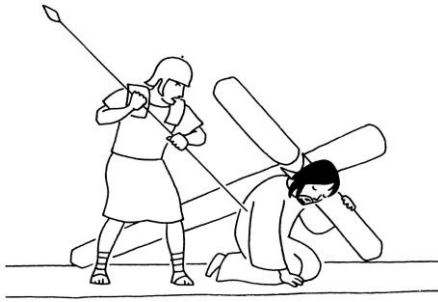
□ La Veronica ha avuto il coraggio di asciugare il volto di Gesù davanti ai soldati, cosa che tante persone non avrebbero mai osato fare rimanendo bloccate a guardare, invece di intervenire e testimoniare la propria fede. A me è capitata una cosa simile: qualche giorno fa a scuola ho visto un mio compagno di classe che veniva picchiato da altri ragazzi più grandi

di lui. Lo avevano lasciato in un angolo del corridoio per terra. Io all'inizio ho pensato di far finta di non averlo visto ma poi, anche se tutta la scuola mi avrebbe preso in giro, ho deciso di aiutarlo perché se fossi stato al suo posto avrei avuto bisogno di una mano.

✠ Diciamo insieme: **Aiutaci, o Signore.**

- Ad avere lo stesso coraggio della Veronica.
- A capire chi è che ha veramente bisogno di aiuto.
- Ad asciugare le lacrime dal volto e dal cuore di chi soffre.
- A non giudicare dalle apparenze e a non farci fermare da sciocchi pregiudizi.

VII STAZIONE: GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

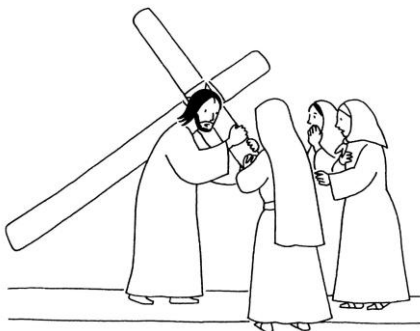
Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce. Sì, contro di me egli volge e rivolge la sua mano tutto il giorno. Egli ha consumato la mia carne e la mia pelle, ha rotto le mie ossa. Ha costruito sopra di me, mi ha circondato di veleno e di affanno (*Lam 3,1-5*).

□ All'inizio della scorsa settimana mi ero proposto di non dire più parolacce. Sapevo che sarebbe stato un impegno molto difficile per me e, infatti, sono caduto di nuovo. Tutto è andato bene fino a quando un mio compagno mi ha fatto un dispetto. A quel punto, in preda all'ira, ho peccato di nuovo. In quel momento mi sono sentito incapace di mantenere i buoni propositi ma ho ripensato a te, che sei caduto sulla via del Calvario, e ho avuto il coraggio di andare avanti.

✠ Ripetiamo insieme: **Aiutami, Signore.**

- A pensare a te ogni volta che qualcosa non va come vorrei.
- Quando non riesco a mantenere le promesse.
- A parlare con dolcezza e a usare parole buone e sincere.
- Perché mi renda conto che, assieme a te, sarò sempre capace di rialzarmi.

VIII STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

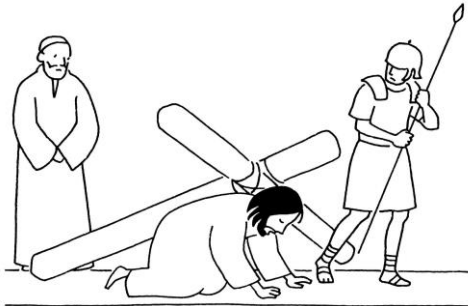
Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli" (*Lc 23,27-28*).

□ Caro Gesù, oggi in piazza, mentre stavo facendo un po' di corsa, ho notato un gruppo di ragazzi che stava rimproverando un loro coetaneo perché aveva scritto sul muro del Comune. Il ragazzo, pentito, aveva rimediato al suo gesto cancellando la parte danneggiata. Continuando la mia corsa ho girato l'angolo e ho rivisto lo stesso gruppo di ragazzi che stava distruggendo la siepe di una vecchia signora con dei coltellini. Vedendo la scena ho ripensato al ragazzo che era stato sgridato e mi sono avvicinato al gruppo e ho detto loro di lasciar stare la siepe e loro non mi hanno ascoltato e hanno continuato a danneggiare la recinzione.

✠ Diciamo insieme: **Signore, aiutaci a non giudicare.**

- Dammi un cuore paziente, umile e attento.
- Fammi riconoscere gli errori della mia vita di tutti i giorni.
- Concedimi il coraggio della coerenza e del vivere bene, ogni giorno.
- Aiutami a vedere la trave che sta nel mio occhio e non la pagliuzza nell'occhio degli altri.

IX STAZIONE: GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

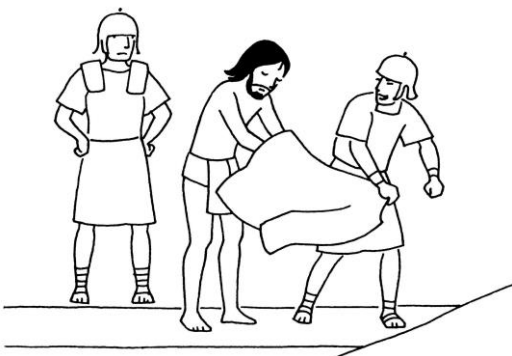
Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo. Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte (*Is 53,7-8*).

□ Questo pomeriggio ho parlato con un mio amico, lo vedevo un po' triste così gli ho chiesto il motivo e lui mi ha confidato di essere stato lasciato dalla sua ragazza. Mi dispiaceva vederlo così e volevo aiutarlo ma non sapevo come fare. Ho provato a farlo ridere ma il suo stato d'animo non cambiava, così ho deciso di parlargli della tua storia e in particolare delle tue cadute, di come ti sentivi umiliato e di come sei riuscito a rialzarti anche la terza volta e questo lo ha confortato molto.

✠ Preghiamo insieme: **Dacci la forza, Signore.**

- Perché parlando di te siamo in grado di confortare il prossimo.
- Per vivere nell'umiltà e nel silenzio, nel servizio e nella gioia.
- Quando vediamo le difficoltà degli altri ma non sappiamo come aiutarli.
- Per credere che la tua storia di amore può risollevarci.

X STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

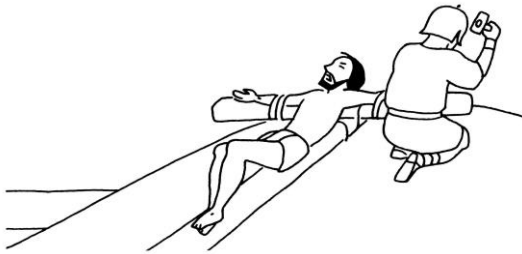
I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: “Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca” (*Gv 19,23-24*).

□ Molte persone, al giorno d'oggi, si comportano esattamente al contrario dell'atteggiamento che ha dimostrato il Signore Gesù durante tutta la sua dolorosa passione. Tendiamo a omologarci con gli altri, cercando di cambiare ciò che della nostra vita non piace alla società e magari è davvero importante per noi, barattandolo con delle false “maschere” che nascondano il nostro vero io, ricoprendoci di strati bugiardi e di menzogne. Dovremmo invece guardare all'esempio di Gesù, il nostro Maestro. Egli non ha ostentato un comportamento di superbia nei confronti dei sacerdoti e del procuratore né di ribellione contro coloro che lo hanno umiliato e crocifisso. Si è lasciato perfino strappare di dosso le vesti e la sua dignità, mostrando tutto se stesso, non curandosi di ciò che pensava e diceva la folla.

✠ Diciamo insieme: **Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

- Donaci, Signore, il coraggio di rifiutare i modelli imposti dalla società.
- Donaci, Signore, la forza di essere noi stessi, nonostante le chiacchiere di chi ci sta attorno.
- Donaci, Signore, di non dividere la comunità con giudizi, pettegolezzi, calunnie.
- Donaci, Signore, di seguire il tuo esempio di umiltà, fuggendo la via bugiarda del male.

XI STAZIONE: GESÙ È CROCIFISSO



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

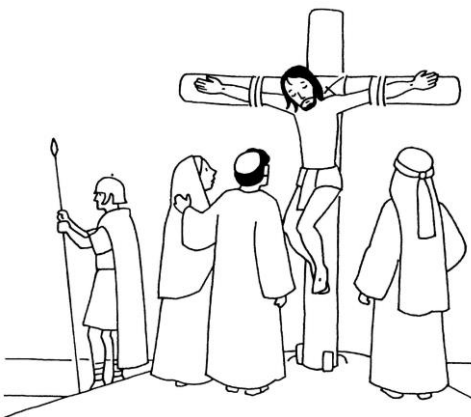
Dopo averlo crocifisso... Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: “Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!” (Mt 27,35.39-40).

□ Dall’inizio dell’anno scolastico, più volte mi è capitato di prendere in giro i miei compagni di classe per motivi davvero futili, come la loro corporatura, la provenienza o la valutazione scolastica. Mi sentivo forte, superiore, al centro dell’attenzione e divertente. Lo scorso sabato a gruppo giovani è capitato di discorrere proprio riguardo al tema del rispetto e del bullismo. Arrivato a casa e chiusomi in camera, ho riflettuto sulle discussioni aperte dagli animatori: dove sta la vera forza? Nello schiacciare gli altri oppure nel porgere loro una mano e aiutarli a rialzarsi? Da quel momento ho deciso che avrei aiutato i miei amici nelle loro cadute, con la consapevolezza che loro ci sarebbero stati nel momento del bisogno.

✠ Preghiamo insieme: **Esaudiscici, o Signore.**

- Aiutaci, Signore, a capire che sempre possiamo sbagliare e che sempre possiamo rialzarci.
- Aiutaci, Signore, a ricambiare con il bene il male che ricevo.
- Aiutaci, Signore, a trovare la forza per porgere la mano a chi è nel bisogno.
- Aiutaci, Signore, a non sopraffare sempre gli altri, ma ad aiutarli con amore.

XII STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: “Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l’aceto, Gesù disse: “È compiuto!”. E, chinato il capo, consegnò lo spirito (Gv 19,28-30).

□ Oggi è stata proprio una giornata storta: ho preso un brutto voto a scuola, ho litigato con il mio amico, ero arrabbiato con tutti e ho rifiutato qualsiasi contatto con chiunque. Mi sentivo proprio inutile, incapace e buono a nulla. Per fortuna sono riuscito a tirarmi su di morale, quando passeggiando per strada ho incontrato Marco. Mi stava cercando da due ore e finalmente mi aveva trovato. All’inizio l’ho guardato con aria scocciata ma quando ho visto nei suoi occhi sinceri che aveva proprio bisogno di me, il mio umore è cambiato. Gli ho dato una mano a fare i compiti e tornando a casa felice ripensavo al suo sguardo: l’avevo già visto da qualche

parte. Entrato in corridoio ho osservato con attenzione il dipinto di Gesù crocifisso che chiede da bere; aveva la stessa espressione di Marco quando l'ho incontrato.

✠ Ripetiamo insieme: **Ti preghiamo, ascoltaci.**

- Aiutaci, Gesù, a vedere le sofferenze dei fratelli e a non restare indifferenti davanti ad esse.
- Aiutaci, Gesù, a percepire la tua presenza accanto a me quando tutto sembra andare male.
- Aiutaci, Gesù, a pregarti con fede e ad ascoltare la tua Parola che è luce e vita.
- Aiutaci, Gesù, a risponderti prontamente quando ci guardi e ci dici: "Ho sete... di te".

XIII STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

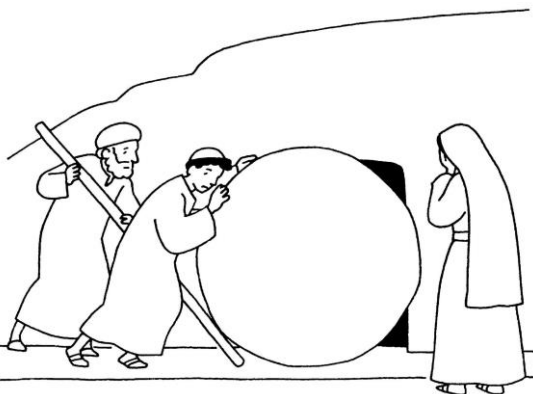
Vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce e lo avvolse con un lenzuolo (Lc 23,50-53).

□ L'altro giorno, a scuola, non ci siamo comportati bene nei confronti di un professore. Sentivamo il bisogno di chiedergli scusa ma nessuno aveva il coraggio di farlo. Ad un certo punto mi sono sentito troppo in colpa per lasciar perdere la questione e mi sono fatto avanti. Avevo paura della reazione del professore ma, alla fine, abbiamo potuto parlare e spiegarci. Come Giuseppe d'Arimatea, anche io ho trovato la forza di farmi avanti per primo senza paura delle conseguenze. È bello, Signore, avere il coraggio delle proprie azioni!

✠ Preghiamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

- Aiutaci a diventare tuoi autentici discepoli, capaci di mettere insieme verità e carità.
- Insegnaci a vedere e a comprendere le difficoltà e i problemi degli altri.
- Donaci la forza di essere premurosi e attenti alle necessità del prossimo.
- Dacci il coraggio di professare ogni giorno e in ogni luogo la nostra fede in te.

XIV STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

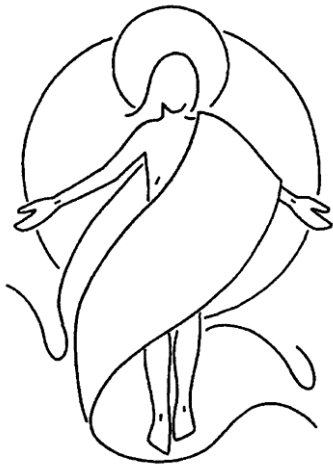
Giuseppe depose il corpo di Gesù in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù (Lc 27,53-55).

□ Non dobbiamo vedere la deposizione del corpo di Gesù nel sepolcro come una fine, ma come un nuovo inizio. Questo momento dobbiamo vederlo come il passaggio dalla vita vecchia alla vita nuova. Di fronte ai momenti difficili non dobbiamo scoraggiarci ma dobbiamo cogliere l'opportunità di rafforzarci e migliorarci. Niente è impossibile, anche le difficoltà ci aiutano a crescere. Certi della presenza di Gesù accanto a noi possiamo vivere nella serenità e nella pace nonostante i mille problemi di ogni giorno.

✠ Ripetiamo insieme: **Ti preghiamo, o Padre.**

- Aiutaci a crescere nella fede in te, che sei l'Amore.
- Aiutaci nei momenti difficili a sentirti presente con la tua Forza.
- Aiutaci ad accettare e a portare la nostra croce certi che sei la nostra Speranza.
- Aiutaci a pregarti, soprattutto nella Messa, per accoglierti come Parola e Pane di vita.

XV STAZIONE: GESÙ RISORGE



✠ Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: “Pace a voi!”. Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi”. Detto questo, soffiò e disse loro: “Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati” (Gv 20,19-23).

□ L'amore di Gesù è così immenso da donare a noi la sua vita. Dio ha mandato il suo unico Figlio per farci aprire gli occhi verso una vita più umile e semplice. Gesù infatti, è nato in una povera grotta, al freddo, ma dentro di sé porta un cuore caloroso che lo conduce a morire per noi. Grazie a Lui sappiamo che Dio, il nostro buon Padre, ci aiuta e ci sostiene sempre anche se a volte noi gli dedichiamo poco tempo. Proviamo a impegnarci a parlare insieme a lui, a pregarlo perché ci aiuti ogni giorno e a chiedergli la forza del suo Spirito per vivere ogni giorno seguendo il Vangelo.

✠ Preghiamo insieme: **Donaci il tuo Spirito, Signore.**

- Dio Trinità di Amore custodiscimi nella gioia di vivere sempre con te.
- Dio Padre ti affido la mia vita perché sia sempre più bella, come quella di Gesù.
- Dio Figlio dammi la forza e il coraggio di vivere e testimoniare il tuo Vangelo.
- Dio Spirito Santo fammi trovare il tempo per pregare e ringraziare Dio per il suo amore.

✠ O Padre, nel tuo Figlio per noi morto e risorto hai voluto fondare su roccia incrollabile la certezza della nostra speranza. Infondi in noi lo Spirito di verità e di luce, perché camminiamo con fiducia per le vie del mondo, portando sempre nel nostro corpo mortale la testimonianza della morte e risurrezione che ci salva. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Al termine di questo cammino, Signore ritorno alla mia vita quotidiana, alla mia famiglia, alle mie relazioni di ogni giorno. Grazie per questa serata, grazie perché sei stato con me e mi hai dato la grazia di seguirti lungo il cammino della croce. Grazie perché mi hai fatto capire ancora una volta che vale la pena amare come te, amare fino in fondo anche se in questo mondo vince la logica del potere e dell'arrivare primi. Signore, vale la pena amare come te perché solo il tuo amore va oltre la morte e vince la morte, non viene dimenticato, risorge e porta nuova vita! Signore, voglio vivere per amare come te, voglio morire dalla voglia di vivere! Per te e per gli altri!